



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

TITOLO DEL PROGETTO:

Radici e Rotte
PTXSU0026125013133NXTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza / Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria - minori non accompagnati

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di contribuire a **creare comunità più accoglienti ed inclusive per chiunque viva una condizione di vulnerabilità e fragilità sociale**, con particolare attenzione ai minori e ai giovani migranti. Intende, altresì, **promuovere l'autonomia e l'empowerment delle persone assistite, nonché la difesa di diritti umani fondamentali come quello all'assistenza sanitaria, all'istruzione, al lavoro, a un alloggio dignitoso, al rispetto della dignità umana e della libertà personale, contro ogni forma di sopruso.**

Per il raggiungimento di tale obiettivo gli enti co-progettanti perseguono i seguenti obiettivi specifici:

- 1) migliorare i servizi di orientamento e inserimento lavorativo ed abitativo delle persone accolte presso le proprie strutture di accoglienza
- 2) costruire un dispositivo di accompagnamento socio-educativo mirato
- 3) favorire l'accompagnamento all'autonomia dei beneficiari degli interventi
- 4) rafforzare il ruolo dell'educazione quale vettore di inclusione, in grado di accrescere la comprensione dell'altro in termini personali, culturali e interculturali, generazionali;
- 5) promuovere una narrazione alternativa a quella, pregiudiziale e discriminante, che generalmente ostacola e compromette una reale inclusione delle persone migranti.

Si mirerà alla messa a valore delle principali aree di intervento (l'accoglienza, la comunicazione e sensibilizzazione, l'educazione e la formazione) e ad una sempre maggiore collaborazione per quanto attiene le attività trasversali. Sarà fondamentale coinvolgere in questa progettualità tutte le reti costruite nel tempo (ad esempio la rete nazionale del Centro Astalli e il Jesuit Refugees Service La rete SAI Msna del Comune di Padova, Rete SAI Adulti del Comune di Padova.

In coerenza con le riflessioni che stanno alla base dell'idea progettuale, i citati obiettivi saranno

perseguiti favorendo negli operatori volontari momenti di incontro e scambio e l'emersione di forme concrete di cittadinanza attiva sia per la gestione operativa di reali processi di inclusione dei beneficiari a cui le realtà co-progettati si rivolgono sia, più in generale, per la condivisione di esperienze relazionali che consentano di maturare sensibilità e punti di vista consapevoli rispetto ai fenomeni attenzionati.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività identiche/similari e/o complementari tra gli enti co-progettanti Associazione Mimosa ODV, Associazione Popoli Insieme, Equality cooperativa sociale e Orizzonti Società Cooperativa Sociale.

Gli operatori volontari saranno di supporto nelle seguenti attività:

- realizzazione di **attività di accoglienza** (es. supporto nell'apprendimento della lingua italiana, orientamento al territorio, accompagnamenti, organizzazione di momenti di socializzazione, ...) in favore di migranti e richiedenti protezione internazionale. Tali attività si svolgono presso le strutture di accoglienza gestite dagli enti co progettanti, nel territorio padovano. Si richiedono quindi spostamenti sul territorio.
- organizzazione di **percorsi di orientamento lavorativo**, accompagnamento alla formazione e qualificazione professionale attraverso attività di orientamento e, per i minori, sostegno all'assolvimento dell'obbligo formativo e allo svolgimento di percorsi professionalizzanti, per conseguimento di un titolo di studio e/o di una qualifica professionale. Tali attività prevedono anche spostamenti sul territorio (a titolo esemplificativo: incontri con aziende ed enti di formazione, accompagnamenti al centro per l'impiego, etc..)
- **ideazione e realizzazione di eventi** sul territorio (spettacoli, cineforum, conferenze, ...) aperti alla cittadinanza e partecipazione agli stessi
- **supporto all'apprendimento della lingua italiana** organizzati dagli enti co progettanti o dai partner e quindi possono prevedere spostamenti sul territorio.
- pianificazione, ideazione, **progettazione e realizzazione di un piano di comunicazione**, mediante comunicazione social, newsletter, produzione di contenuti.

Nello specifico le suddette attività si declinano in ciascuna sede come segue e potranno prevedere spostamenti sul territorio, presso le strutture di accoglienza o presso spazi dove gli enti co-progettanti o i partner realizzano le attività. Lo spostamento si rende necessario per lo svolgimento delle attività stesse.

Associazione Mimosa ODV

Un operatore volontario supporterà il personale in area accoglienza:

- monitoraggio e supporto all'acquisizione di autonomie dei destinatari minori dell'intervento: accompagnamenti; attività di pulizia degli spazi privati e comuni; pulizia e igiene personale; preparazione dei pasti; gestione economica (guida alle spese responsabili); rispetto delle regole di convivenza; organizzazione del tempo libero all'interno della struttura
- supporto all'impegno scolastico di minori e neomaggiorenni, alla formazione professionale, alla ricerca del lavoro: accompagnamenti, doposcuola con affiancamento allo studio; sostegno a ricerca, inserimento e monitoraggio in stage/tirocini di orientamento ed inserimento lavorativo; sostegno a ricerca, inserimento, monitoraggio attività lavorativa
- supporto all'inserimento in ambienti socializzanti per minori e neomaggiorenni: accompagnamenti, ricerca, inserimento e monitoraggio attività in gruppi formali (associazioni culturali, sportive etc..).

Un operatore volontario supporterà il personale in area comunicazione/sensibilizzazione:

- organizzazione eventi di sensibilizzazione e socializzazione
- produzione e diffusione di materiale informativo e di sensibilizzazione necessario alla

- costruzione di una rete territoriale di supporto
- supporto alla scuola di italiano per donne migranti

Associazione Popoli Insieme ODV

1) Gli operatori volontari saranno di supporto alle attività di accoglienza e inclusione di rifugiati e richiedenti protezione internazionale, affiancando l'équipe nelle seguenti attività:

- riunioni organizzative
- conoscenza degli ospiti
- visite agli appartamenti di prima e seconda accoglienza
- accompagnamento degli ospiti nella conoscenza del territorio e dei servizi
- supporto nello studio della lingua italiana e della patente alfabetizzazione informatica -
- attività di giardinaggio negli orti sociali con gli ospiti e altre forme di volontariato sul territorio
- organizzazione di occasioni ludiche e di socializzazione (cene, visione di eventi sportivi, gite, orto urbano)
- lavoro in piccoli gruppi per creare legami saldi con gli ospiti e potenziare i rapporti fra di loro e con i volontari del territorio

2) Gli operatori volontari saranno di supporto di azioni di orientamento lavorativo, affiancando l'équipe nelle seguenti attività:

- riunioni organizzative
- partecipazione alle attività di sportello di orientamento
- attività di stesura o revisione dei cv i beneficiari
- formazione a piccoli gruppi sul mondo del lavoro, su diritti e doveri dei lavoratori
- simulazione di colloqui di selezione
- ricerca annunci e invio candidature
- accompagnamenti sul territorio (centro per l'impiego, presso enti di formazione, aziende...)

3) Per quanto riguarda la realizzazione di eventi aperti alla cittadinanza, gli operatori volontari affiancheranno l'équipe nelle seguenti attività:

- riunioni di pianificazione
- individuazione di partner presenti nei diversi contesti per il supporto alla promozione e alla realizzazione degli eventi
- realizzazione e stampa volantini, materiale informativo, divulgativo e promozionale in materia di tutela, valorizzazione e promozione dei diritti/bisogni della persona
- calendarizzazione degli eventi
- organizzazione logistica degli interventi
- realizzazione degli interventi
- altri particolari logistici
- organizzazione dei gruppi di bambini a seconda del livello di apprendimento
- organizzazione delle attività e del materiale da utilizzare
- sostegno ai genitori in difficoltà dei bambini fruitori del servizio
- valutazione dell'impatto delle attività sui diversi target

4) Per quanto riguarda le attività di supporto all'apprendimento della lingua italiana gli operatori volontari affiancheranno gli/le insegnanti nelle seguenti attività:

- riunioni di pianificazione
- calendarizzazione dei corsi di italiano
- supporto all'insegnante durante le lezioni di lingua italiana
- ideazione e realizzazione di laboratori per l'apprendimento della lingua di richiedenti asilo
- partecipazione ai corsi, gestiti dall'associazione, nelle diverse parrocchie e sedi per persone straniere

5) Gli operatori volontari saranno di supporto nella realizzazione delle attività di comunicazione previste e affiancheranno la persona referente alla comunicazione nelle seguenti attività:

- riunioni di pianificazione
- individuazione contenuti comunicativi
- realizzazione brevi testi per post sui social, corredati da foto/video
- realizzazione di locandine (Canva)

- produzione di contenuti per sito/newsletter
- produzione di brevi video per social
- realizzazione di interviste

Equality Cooperativa Sociale

Nelle due sedi di Via Giovanni Canestrini 91 e Via Tiziano Aspetti 251 agli operatori volontari sarà attribuito un ruolo di sostegno e affiancamento alle attività di supporto ai beneficiari per la realizzazione dei percorsi individualizzati di inclusione sociale. Per la copertura di questo ruolo, gli operatori volontari dovranno necessariamente partecipare alla quotidianità della vita all'interno delle comunità di accoglienza, sperimentare il dialogo e la relazione con le équipes educative e tutti i beneficiari e condividere sul piano organizzativo ed esecutivo le attività quali:

- attivazione e il monitoraggio di percorsi di formazione e qualificazione professionale e di inserimento lavorativo e abitativo
- attività previste per la realizzazione dei percorsi descritti e che richiedono supporto agli accompagnamenti socioeducativi a diretto contatto con l'utenza
- monitoraggio e supporto all'acquisizione di autonomie dei destinatari dell'intervento: accompagnamenti; aiuto nelle attività di riordino e organizzazione degli spazi privati e comuni; aiuto nella preparazione dei pasti; aiuto nella gestione economica (guida alle spese responsabili); rispetto delle regole di convivenza
- organizzazione del tempo libero all'interno della struttura
- supporto all'impegno scolastico, alla formazione professionale, alla ricerca del lavoro: accompagnamenti, doposcuola con affiancamento allo studio; sostegno a ricerca, inserimento e monitoraggio in stage/tirocini di orientamento ed inserimento lavorativo
- sostegno a ricerca, inserimento, monitoraggio attività lavorativa
- supporto all'inserimento in ambienti socializzanti: accompagnamenti, ricerca, inserimento e monitoraggio attività in gruppi formali (associazioni culturali, sportive, ...)

Il ruolo previsto per l'operatore volontario nella sede di Via Forcellini 134 si sviluppa nell'ambito dell'area sensibilizzazione e comunicazione e consiste nelle seguenti attività:

- affiancamento dell'équipe per l'organizzazione e la realizzazione di momenti formativi di approfondimento con studenti, insegnanti e genitori sui temi della violenza di genere, decostruzione degli stereotipi di genere e culturali, inclusione sociale, lotta alla discriminazione, tratta e grave sfruttamento, salute sessuale, educazione sesso-affettiva e cultura del consenso, comunicazione online e offline, analisi critica del linguaggio e delle narrazioni, con attenzione all'uso consapevole di parole e concetti;
- sostegno e affiancamento alle attività di sensibilizzazione programmate nelle scuole di primo e secondo grado, contatto e calendarizzazione degli incontri, supporto alla conduzione degli incontri in modalità laboratoriale avvalendosi di tecniche e metodologie attive, di stimolo;
- predisposizione e realizzazione dei materiali informativi e promozionali, formato cartaceo e digitale;
- realizzazione dell'attività informativa e di comunicazione sul territorio: supporto all'organizzazione di eventi di sensibilizzazione formali e informali quali ad esempio convegni, mostre fotografiche, laboratori, concerti, presentazioni di libri, performance di danza e teatro, nonché aperitivi, cene e feste social nel territorio di Padova, Venezia, Vicenza e Treviso, in collaborazione con altri enti del privato sociale e gli enti locali;
- gestione della comunicazione tramite social e sito: ideazione, creazione e programmazione di contenuti sui social FB e Instagram, aggiornamento dei contenuti del sito;
- studio, ideazione, creazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione sui temi obiettivo della cooperativa Equality.

Orizzonti Cooperativa Sociale

L'operatore volontario svolgerà un ruolo di supporto e affiancamento alle attività rivolte ai beneficiari inseriti nelle accoglienze. Per assolvere a questa funzione, parteciperà attivamente alla vita quotidiana all'interno delle strutture di accoglienza, instaurando un dialogo e una

relazione con le équipe e con alcuni beneficiari.

Inoltre, parteciperà sotto il profilo organizzativo ed esecutivo, alle seguenti attività:

- attivazione e monitoraggio di percorsi di formazione, qualificazione professionale e inserimento lavorativo;
- sostegno alla realizzazione dei laboratori per l'apprendimento della lingua italiana;
- supporto alle attività previste per la realizzazione dei percorsi di inclusione sociale, con particolare attenzione agli accompagnamenti sanitari in diretto contatto con l'utenza;
- sostegno all'acquisizione delle autonomie dei destinatari, attraverso l'aiuto nelle attività di riordino e organizzazione degli spazi privati e comuni e rispetto delle regole di convivenza;
- sostegno nell'attività di ricerca, inserimento e monitoraggio di attività lavorative;
- supporto all'inserimento in ambienti socializzanti, attraverso accompagnamenti, ricerca e monitoraggio di attività in gruppi formali (ad esempio, associazioni culturali e sportive).

Nel settore sensibilizzazione e comunicazione, il ruolo previsto sarà quello di affiancare l'équipe nell'organizzazione e realizzazione di momenti formativi rivolti a studenti, insegnanti e genitori su tematiche quali violenza di genere, stereotipi sociali, inclusione sociale, lotta alla discriminazione, tratta e sfruttamento grave, con particolare attenzione alle loro connessioni con l'affettività e la sessualità.

Inoltre, l'operatore volontario sarà coinvolto in:

- organizzazione e realizzazione di eventi di sensibilizzazione sul territorio, laboratori, aperitivi interculturale e altre attività integrative in collaborazione con enti del privato sociale e istituzioni locali;
- affiancamento nella gestione della comunicazione attraverso social media e sito web: ideazione, creazione, programmazione di contenuti per Facebook e Instagram, aggiornamento dei contenuti del sito;
- studio, ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione sui temi di interesse della cooperativa Orizzonti.

Attività specifiche per sede

Gli operatori volontari saranno di supporto nelle attività di:

- **promozione di percorsi di counselling alla pari su salute sessuale e opportunità di prevenzione** combinata, ascolto attivo e riservato, supporto psicologico, prevenzione e informazione, test rapidi salivari HIV/HCV, orientamento ai servizi sociosanitari del territorio, attraverso il Padova Check Point gestito da Equality (in collaborazione con Anlaids Padova e Associazione Mimosa).

Il Padova Check Point è uno spazio sicuro, accogliente e libero da giudizi dedicato alla salute e al benessere sessuale di tutte le persone.

- ideazione e realizzazione di **percorsi educativi nelle scuole** di ogni ordine e grado e di laboratori di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza e partecipazione agli stessi (Popoli Insieme ed Equality)

In particolare, rispetto al **Padova checkpoint**

- riunioni di pianificazione con le figure di riferimento di attività di comunicazione e sensibilizzazione sul tema salute sessuale;
- Ideazione e Realizzazione di contenuti di comunicazione social
- Ideazione e realizzazione di eventi di sensibilizzazione.

In particolare, rispetto ai **laboratori nelle scuole**, affiancheranno l'équipe nelle seguenti attività:

- riunioni di pianificazione
- contatto con le istituzioni scolastiche/insegnanti e lavoro di back office per fissare gli incontri
- incontro e formazione dei volontari e dei testimoni (Popoli Insieme)
- progettazione dei laboratori con gli educatori
- raccordo con le figure di riferimento (Scuole, insegnanti, genitori, associazioni, volontari, ...)
- redazione e predisposizione dei materiali necessari alla realizzazione del laboratorio
- realizzazione dei laboratori (si stima che circa un terzo dei laboratori possano essere svolti dagli operatori volontari in servizio civile in affiancamento all'équipe)

- reportistica, storytelling e diffusione (gli operatori volontari saranno coinvolti nel “racconto” dei laboratori sui canali dell’organizzazione)

Attività trasversali a tutti i progetti del Programma

1. Prima occasione di incontro e confronto

Entro i primi due mesi di servizio, gli operatori volontari partecipano (in presenza nella sede del Centro servizi Padova e Rovigo solidali ODV/da remoto) alla prima occasione di incontro e confronto organizzata dal Centro servizi Padova e Rovigo solidali ODV e aperta anche agli Operatori Locali di Progetto (OLP), con l’obiettivo di conoscere gli altri operatori volontari coinvolti nel Programma e condividere con loro aspettative e impressioni circa l’anno di servizio civile e riflessioni circa il raggiungimento degli SDG dell’Agenda 2030 perseguiti. Rispondono, altresì, in forma anonima, a un questionario in ingresso.

2. Accoglienza nella sede di assegnazione - ingresso nell’equipe di lavoro

Gli operatori volontari sono da subito accolti nella sede di assegnazione e fanno il loro ingresso nell’equipe di lavoro già esistente, al fine di dare avvio allo svolgimento delle attività progettuali e al raggiungimento degli obiettivi preposti.

3. Formazione

Dai primi mesi di avvio al servizio, gli operatori volontari partecipano al percorso di formazione generale, finalizzato a mettere in luce la funzione del servizio civile come mezzo di difesa civile non armata e nonviolenta, oltre che come esperienza di cittadinanza attiva. Contestualmente, gli operatori volontari seguono il percorso di formazione specifica, inerente alla peculiarità delle attività progettuali e finalizzato all’apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all’ambito specifico in cui operano, così da acquisire sempre maggiore autonomia. Al fine di perseguire gli SDG dell’Agenda 2030, gli operatori volontari sono destinatari anche di specifiche azioni formative dedicate ai temi della sostenibilità ambientale e delle misure attuabili per la mitigazione dell’impatto ambientale durante il loro anno di servizio civile.

Gli operatori volontari partecipano alla valutazione dei percorsi formativi attraverso la compilazione di appositi questionari, somministrati in forma anonima.

4. Seconda occasione di incontro e confronto

Tra il 5°-8° mese di servizio, gli operatori volontari partecipano (in presenza nella sede del Centro servizi Padova e Rovigo solidali ODV/da remoto) all’incontro organizzato dal Centro servizi Padova e Rovigo solidali ODV e aperto anche agli OLP, finalizzato a garantire il buon andamento del progetto, condividere buone prassi e migliorare la qualità delle azioni di accompagnamento, supporto e confronto offerti.

Gli operatori volontari rispondono, altresì, in forma anonima, a un questionario di valutazione intermedia.

5. Tutoraggio

Gli operatori volontari partecipano al percorso di tutoraggio negli ultimi 3 mesi di servizio e comunque non prima dei 6 mesi di servizio, secondo le attività e le modalità meglio specificate nella voce progettuale dedicata.

6. Attività con il soggetto di rete/partner

Gli operatori volontari partecipano alle azioni messe in campo dal soggetto di rete Tetris APS e in particolare e in particolare:

- agli spazi educativi centrati sui temi della partecipazione giovanile, progettazione educativa, identità e cittadinanza attiva
- alla progettazione e realizzazione di attività educative già attive all’interno dell’associazione, garantendo la coerenza con le tematiche trasversali del programma (legalità, inclusione, pari opportunità, prossimità territoriale; sostenibilità).

Gli operatori volontari partecipano, altresì, alle azioni messe in campo dai soggetti partner:

- con Unica Terra ODV e Circolo Acli San Filippo Neri APS: come per esempio corsi di lingua italiana per stranieri o attività di doposcuola in cui i giovani in servizio civile saranno

attivamente coinvolti

- con Rilabo ABS: realizzazione degli eventi di carattere culturale (es. LetteraMondo), che coinvolgono i giovani in servizio civile (attività di socializzazione con gli ospiti dell'Associazione Popoli Insieme ODV, attività ricreative e formative)
- con Psicologo di Strada: attività di consulenza in materia di fragilità psico-sociale dei/delle beneficiari/e a cui l'Ass.ne Popoli Insieme e gli enti co-progettanti si rivolgono. Queste attività di consulenza andranno anche a beneficio degli operatori volontari che, all'interno del presente progetto svolgono attività in relazione stretta con persone migranti e rifugiate che spesso portano un vissuto traumatico.
- con Job Centre SRL, attività di consulenza e aggiornamento in materia di politiche attive del lavoro e opportunità connesse al target di beneficiari a cui l'Ass.ne Popoli Insieme e gli enti co-progettanti si rivolgono. Queste attività di consulenza andranno anche a beneficio degli operatori volontari che, all'interno del presente progetto, seguono attività di orientamento al lavoro e alla formazione.
- IRECOOP, che mette a disposizione informazioni sulle proprie iniziative e opportunità per facilitare l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro dei target beneficiari del progetto. Queste attività saranno a favore anche degli operatori volontari che si occupano di orientamento al lavoro e alla formazione.
- Boramosa, che assieme gli operatori volontari organizza e/o conduce momenti laboratoriali per altre persone volontarie dell'associazione e le persone beneficiarie, in particolare sulle tematiche di genere e interculturali; in linea con il progetto, gli operatori volontari supportano le attività associative a finalità civica e solidaristica in particolar modo per le persone beneficiarie di progetto (es. attività di ascolto, supporto e segretariato sociale, gruppi di socializzazione, eventi di sensibilizzazione, campagne comunicative su tematiche di genere e interculturali)
- Anlaid, che contribuirà, anche a beneficio degli operatori volontari, con azioni di sensibilizzazione e informazione inerenti le tematiche della prevenzione di hiv/ist e della salute sessuale.

7. Comunicazione e disseminazione dei risultati raggiunti

A partire da metà dell'anno di servizio fino alla sua chiusura, gli operatori volontari sono di supporto

nella comunicazione e disseminazione dei risultati raggiunti, partecipando alle attività di:

- raccolta dati sui servizi erogati e sui fruitori degli stessi (utenti e stakeholder)
- condivisione di evidenze sulle attività svolte
- pubblicazione dei risultati sui siti istituzionali e sui canali social (fermo restando il rispetto delle policy previste dal Codice di comportamento dell'ente).

8. Terza occasione di incontro e confronto

Tra il 10°-12° mese di servizio, gli operatori volontari partecipano (in presenza nella sede del Centro servizi Padova e Rovigo solidali ODV /da remoto) all'evento di chiusura e restituzione organizzato dal Centro servizi Padova e Rovigo solidali ODV e aperto anche agli OLP, al fine di celebrare il percorso svolto e riconoscere il valore trasformativo del servizio civile per i giovani e la comunità.

In tale occasione, gli operatori volontari riflettono sui punti di forza e di debolezza del proprio anno di servizio civile, anche attraverso la somministrazione di un apposito questionario in forma anonima.

9. Approfondimenti tematici

Gli operatori volontari hanno la possibilità, riconosciuta come attività di servizio, di partecipare a iniziative di approfondimento tematico in occasione, a titolo di esempio, della giornata nazionale del servizio civile (15 dicembre), del giorno della memoria (27 gennaio), della giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo), di altri eventi e incontri organizzati anche da altri enti del territorio di riferimento, dal Coordinamento Spontaneo degli Enti e dei Volontari di Servizio civile del Veneto (CSEV), dalla delegazione SCU veneta, dalla Regione del Veneto, da altri enti SCU anche al di fuori del territorio di

riferimento e della Regione, nei limiti consentiti dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale.

Per dare attuazione alle attività di incontro/confronto, attività con ente rete/partner, formazione, tutoraggio e approfondimenti tematici, si richiede agli operatori volontari la disponibilità allo spostamento sul territorio.

Se gli operatori volontari dispongono di adeguata strumentazione e/o l'ente è in grado di fornirla, per tutte le sedi è possibile prevedere che parte delle attività, per non oltre il 30% dell'impegno settimanale, si possa svolgere da remoto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Associazione Mimosa ODV, Via Giovanni Canestrini 91, 35127 - Padova (codice sede 218796)

Associazione Popoli Insieme ODV, Via Giovanni Paisiello 11, 35134 – Padova (codice sede 178604) **(attenzione sul portale potresti trovare la sede di Prato della Valle 56, ma il progetto si svolgerà nella sede di Via Giovanni Paisiello 11, codice sede 242480)**

Equality cooperativa sociale, Via Giovanni Canestrini 91, 35127 – Padova (codice sede 226862)

Equality cooperativa sociale, Via Tiziano Aspetti 251, 35134 – Padova (codice sede 226865)

Equality cooperativa sociale, Via Egidio Forcellini 134, 35128 – Padova (codice sede 226864)

Orizzonti Società Cooperativa Sociale, Via Bernina 1, 35135 – Padova (codice sede 232607)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Gli operatori volontari previsti per progetto sono **9** suddivisi nelle seguenti sedi di attuazione:

Associazione Mimosa ODV: 2 operatori volontari

Associazione Popoli Insieme ODV: 3 operatori volontari

Equality Cooperativa Sociale: 3 operatori volontari (1 per ogni sede di attuazione)

Attività Mesi (1= primo mese di servizio)

Orizzonti Cooperativa Sociale: 1 operatore volontario

Tutti i posti sono senza vitto e senza alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per soddisfare le attività progettuali, si richiedono agli operatori volontari particolari condizioni ed obblighi:

- seguire le istruzioni e le direttive impartite dal responsabile del progetto di Servizio Civile
- partecipare alla formazione generale e specifica relativa all'attività del progetto. Le assenze sono giustificate solo in caso di malattia, permesso straordinario o astensione obbligatoria
- rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile
- non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di attuazione senza autorizzazione del responsabile del progetto
- rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui si viene a contatto durante il servizio, mantenendo una condotta corretta, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona e incompatibili con il ruolo rivestito
- non divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio
- osservare le norme di riservatezza dell'ente e la privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- non assentarsi dal servizio senza prima aver concordato con l'ente i giorni di permesso

ordinario entro i limiti consentiti. L'operatore volontario può fruire dei giorni di permesso ordinario indicati nel contratto sottoscritto, in accordo con l'ente presso cui svolge il servizio e compatibilmente con le esigenze legate alla realizzazione delle attività progettuali, nonché con eventuali giorni di chiusura della sede, tenendo conto che durante il periodo dedicato alla formazione, generale e specifica e al tutoraggio, non è ammessa la fruizione di permessi ordinari ma unicamente di quelli straordinari. Le assenze non autorizzate e/o non giustificate comportano la valutazione dei presupposti per l'avvio del procedimento disciplinare e l'eventuale irrogazione delle sanzioni previste dal contratto di servizio civile universale

- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso prevista concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive) e comunque disponibilità nel concordarle con l'OLP

- partecipare alle occasioni di incontro/confronto previste dal progetto e dal Programma
- partecipare alle iniziative realizzate con partner e soggetto di rete
- partecipare al tutoraggio. Le assenze sono giustificate solo in caso di malattia, permesso straordinario o astensione obbligatoria
- disponibilità a prestare occasionalmente servizio anche in giorni festivi e prefestivi in ottemperanza alle necessità progettuali, prevedendo il necessario recupero
- disponibilità a svolgere il proprio servizio in turni con gli altri operatori volontari presenti
- flessibilità oraria, con disponibilità anche serale, in caso di esigenze particolari e nei limiti previsti dalla normativa vigente (massimo entro le ore 23:00) per: a) partecipazione ad attività progettuali; b) partecipazione a corsi di formazione; c) partecipazione a incontri di monitoraggio con gli OLP di riferimento; d) partecipazione a eventuali eventi di approfondimento (es. giornata 15 dicembre o ad altri eventuali incontri organizzati da CSEV); e) partecipazione al percorso di tutoraggio; f) partecipazione alle iniziative del soggetto di rete e dei soggetti partner (laddove presenti)
- disponibilità agli spostamenti necessari per la realizzazione delle attività previste dal progetto (sportelli itineranti, attività di sensibilizzazione presso le scuole, attività di contatto con i referenti di realtà locali e con i partner, attività di promozione...) anche utilizzando l'auto di servizio
- disponibilità agli spostamenti presso altre sedi o enti con cui la struttura collabora per la realizzazione delle attività previste dal progetto:

Per **Associazione Mimosa**: sede di Via Magenta, 4 Padova; Comunità educativa in Via Tiziano Aspetti, 251 Padova; Comunità educativa di via Canestrini, 91-Padova

Per l'**Associazione Popoli Insieme ODV**: es. appartamenti di accoglienza (Via Avanzo 59, via Fratelli Carraro 21, via Fiorazzo 6, via Siracusa 55, via Stradivari 2, via Tre Garofani 71, via Vecellio 179, via Viotti 25; via Cappello 97 a Noventa Padovana), centro di seconda accoglienza presso via T. Minio, parrocchie e enti con cui l'associazione collabora (es. San Filippo neri in via Bordone 29; Madonna Incoronata presso via Siracusa 52; Parrocchia Ponte di Brenta, Piazza S. Barbato, 1), ufficio in via Briosco 15

Per la **cooperativa Equality**: sede di Via Magenta, 4 Padova; Comunità educativa in Via Tiziano Aspetti, 251 Padova; Comunità educativa di via Canestrini, 91-Padova, Appartamento di semi-autonomia in Via Alessandro Tassoni, 2 Padova), ufficio Equality via Forcellini 134 bis, Casa di quartiere- Arcella viale Arcella 23 - Padova gestita da Equality, Centro diurno via Annibale da Bassano, 3

Per la **Orizzonti società Cooperativa**: Strutture di accoglienza in Padova: Via bernina, 3 int 2 e int 3, Via Bernardi 7\9, Via Tunisi,24, Via Berti 26 int 6 e int 8, Via Vecellio 199, Via Bajardi 47, Via Madonna della Salute 126, Via Vittorio Veneto 23 int 2 e int 3 , Via Chieti, 10, Via Luganega, 81 (Vigonza), Via Bagnoli 22\A (Vigonza), via Della Chiesa di Teolo 10 (Teolo)

- disponibilità a partecipare agli eventi organizzati dalla struttura/ente (es. convegni, seminari, fiere, congressi, mostre, corsi di formazione, ecc) anche in orario diverso da quello previsto per il servizio (compresi i giorni festivi, sabato e/o domenica) ed eventualmente presso altre sedi che collaborano con la struttura/ente di afferenza
- disponibilità a trasferimenti di sede, nei limiti previsti dalla normativa vigente, in caso di

chiusura della sede per un numero di giorni superiori ad un terzo dei giorni di permesso previsti da contratto

- disponibilità a trasferimenti al di fuori della sede di assegnazione e del territorio in cui essa opera per dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto, nei limiti delle disposizioni vigenti

- disponibilità a utilizzare l'auto di servizio o eventualmente il proprio automezzo per la realizzazione delle attività progettuali

Per la tipologia di attività all'interno della quale i volontari saranno inseriti **non sono previste chiusure della struttura**, ma verrà garantito agli operatori volontari il riposo settimanale previsto e sarà altresì garantita la fruizione di tutti i permessi previsti da contratto SCU.

Servizio su 5 giorni per 25 ore settimanali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente terzo CSVnet.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In considerazione delle azioni progettuali, ai candidati sono necessariamente richieste:

1) Competenze linguistiche: si richiede la conoscenza della lingua inglese, data l'interazione con persone straniere

2) Buona conoscenza della lingua italiana

3) Competenze informatiche: si richiede la conoscenza di base dei principali programmi informatici (pacchetto office); buon utilizzo della casella di posta elettronica; buon utilizzo dei social Facebook e Instagram

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione avviene a livello centrale da parte dell'Ente Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV, il quale si occupa della raccolta delle domande presentate; dell'organizzazione dell'iter di selezione dei candidati; della valutazione delle candidature pervenute attraverso un'apposita commissione; della predisposizione, pubblicazione e invio delle graduatorie; della gestione delle rinunce e degli eventuali subentri.

Le procedure di selezione sono pubblicate sul sito web istituzionale www.csvpadovarovigo.org e sono coordinate, nello specifico, dal selettore accreditato. Oltre al selettore, la commissione di selezione è composta da almeno altri due commissari e da un supplente, scelti tra il personale dell'Ente e con esperienze pregresse di servizio civile. Tale commissione è nominata dal consiglio direttivo dell'Ente subito dopo la chiusura del bando. I componenti della commissione firmano apposita dichiarazione in cui attestano di non avere legami di parentela/coniugio/affinità coi candidati. Ogni fase della procedura selettiva è messa a verbale e sottoscritta dai commissari.

La commissione invia comunicazioni e-mail ad hoc ai singoli candidati sui punteggi ottenuti dalla valutazione dei titoli e delle esperienze. La convocazione avviene attraverso la pubblicazione nella sezione dedicata del sito dell'ente del calendario dei colloqui con indicazione di luogo, data e orario. I candidati sono raggiunti con questa comunicazione anche tramite e-mail e telefonate.

Le variabili che sono prese in considerazione ai fini della composizione del sistema di selezione sono:

a) le conoscenze e competenze del candidato, misurabili indirettamente attraverso i titoli di studio posseduti e direttamente nell'ambito del colloquio;

b) il bagaglio esperienziale del candidato, misurabile indirettamente attraverso le esperienze di volontariato e lavorative evidenziate nel curriculum vitae e direttamente nell'ambito del colloquio;

c) le altre doti e le competenze trasversali del candidato, misurabili indirettamente attraverso quanto emerge dal curriculum vitae e direttamente in base all'andamento del colloquio.

La procedura si compone dei seguenti step:

1) fase istruttoria: benché la candidatura sia presentata tramite SPID/CIE/apposite credenziali, la commissione controlla la presenza dei requisiti richiesti dal bando; a questa fase sono assegnati 0 punti.

2) fase di valutazione dei titoli e delle esperienze indicati nella domanda e nel curriculum vitae (laddove presente). Vista la natura giuridica e la mission dell'Ente e degli enti di accoglienza, la commissione valuta prioritariamente le precedenti esperienze di volontariato del giovane (max 30 punti) e i titoli di studio, le esperienze aggiuntive e le altre conoscenze attinenti al progetto (max 20 punti). Il punteggio totale è, quindi, pari a 50, così distribuito:

- **PRECEDENTI ESPERIENZE DI VOLONTARIATO** (max 30 punti): sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto:

1. Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore: 1 punto, per mese o fraz. ≥ 15 gg)
2. Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto: 0,75 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
3. Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso: 0,50 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
4. Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi: 0,25 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)

- **TITOLI DI STUDIO, TITOLI DI STUDIO PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE** (max 20 punti): sono valutabili i titoli di studio rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti e viene valutato solo il titolo più elevato. I titoli di studio professionali valutati sono solo quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati e si valuta solo il titolo più elevato. In merito alle esperienze aggiuntive, si tratta di esperienze diverse da quelle di volontariato (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Rispetto, invece, alle altre conoscenze, si valutano solo le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer).

A) TITOLI DI STUDIO (max 8 punti):

1. Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento): 8 punti
2. Laurea triennale: 7 punti
3. Diploma scuola superiore: 6 punti
4. Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti): 1 punto/anno

B) TITOLI DI STUDIO PROFESSIONALI (max 4 punti):

1. Titolo completo: 4 punti
2. Titolo non completo: 2 punti

N.B.: in caso di qualifica professionale afferente al triennio della scuola media superiore, essa non va valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente.

C) ESPERIENZE AGGIUNTIVE (max 4 punti)

1. Esperienze di durata superiore o uguale a 12 mesi: 4 punti
2. Esperienze di durata inferiore a 12 mesi: 2 punti

N.B. Il punteggio massimo di 4 punti è attribuito anche qualora il periodo superiore o uguale a 12 mesi sia raggiunto anche dalla somma di più esperienze, che invece prese singolarmente avrebbero una durata inferiore a 12 mesi.

D) ALTRE CONOSCENZE (max 4 punti)

1. Attestato o autocertificati: 1 punto/conoscenza

Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

3) fase dei colloqui: a prescindere dal punteggio ottenuto nella fase n. 2, i candidati sono convocati, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'Ente secondo le tempistiche dettate dal bando, ad effettuare un colloquio approfondito che consiste in una serie di domande, da strutturare in base a quattro macro-argomenti, a cui assegnare i seguenti punteggi: < 36 insufficiente; ≥ 36 sufficiente; 50 buono; 60 ottimo.

I macro-argomenti riguardano:

1) conoscenza del servizio civile: storia e valori (max 60 punti)

2) conoscenza del progetto, del settore e area di intervento, dell'ente che lo realizza e della sede di attuazione (max 60 punti)

3) esperienze sotto l'aspetto qualitativo con particolare riguardo a quelle di volontariato e a quelle lavorative nel settore specifico del progetto (max 60 punti)

4) motivazione e l'idoneità del candidato alle attività progettuali; disponibilità alle condizioni previste dal progetto e compatibilità della condizione personale del candidato con esse al fine di avere un quadro completo e complessivo del suo profilo, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini (max 60 punti).

La somma complessiva del punteggio assegnato alle quattro macro-aree sarà divisa matematicamente per 4, ricavando così il punteggio assegnato per il colloquio, che può essere di massimo 60 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

Il punteggio finale massimo è pari a 110 ed è ottenuto dalla somma aritmetica dei punteggi ottenuti nella fase di valutazione titoli/esperienze/conoscenze (max. 50) e nella fase di colloquio (max. 60).

Il punteggio finale minimo è pari a 36 ed è ottenuto dalla somma aritmetica dei punteggi ottenuti nella fase di valutazione titoli/esperienze/conoscenze (min. 0) e nella fase di colloquio (max. 60).

Si specifica che la convocazione ai colloqui, sia tramite il sito web dell'Ente sia attraverso la mail, è corredata da materiale informativo (bando, scheda progetto, riferimenti alla storia del servizio civile, riferimenti agli enti accoglienti) che permette al candidato di prepararsi per la buona riuscita del colloquio. Affrontando in modo puntuale i diversi aspetti e i diversi elementi oggetto della selezione e assicurando così il corretto svolgimento del procedimento, compito del selettore è anche quello di mettere il giovane a proprio agio, sottolineando che si sta partecipando ad una selezione pubblica, ma che non si sta sostenendo un colloquio di lavoro.

Al termine delle selezioni la commissione provvede alla compilazione della graduatoria provvisoria, secondo le modalità previste dalla normativa. Ottenuto il nulla osta dal Dipartimento, la graduatoria definitiva pubblicata sul sito web dell'Ente è anche resa nota ai candidati. Come previsto dal bando di selezione, la commissione si fa carico degli adempimenti necessari nei confronti dei candidati non idonei.

Le misure adottate a garanzia della trasparenza del procedimento prevedono, dunque, la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente di tutte le informazioni riguardanti il servizio civile e l'aggiornamento in concomitanza dell'avvio del bando e dell'iter di selezione; il contatto costante con i candidati tramite e-mail e telefonate; la verbalizzazione di ogni fase selettiva e la conservazione dei documenti in appositi fascicoli.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si fonda su un impianto metodologico articolato, coerente con gli obiettivi formativi e con i principi fondanti del Servizio Civile Universale, tra cui la promozione della cittadinanza attiva, la difesa non armata e nonviolenta della Patria e la valorizzazione dell'operatore volontario in quanto agente di trasformazione sociale.

Il percorso è erogato in un'unica tranche entro 180 giorni dall'avvio del progetto.

Per gli operatori volontari subentranti oltre il terzo mese, la scadenza è estesa di 90 giorni.

La durata complessiva della formazione generale è di **44 ore**, suddivise in tre macroaree tematiche:

1. Valori e identità del SCU (14 ore)

2. Cittadinanza attiva (14 ore)

3. Il giovane nel sistema del SCU (16 ore)

Ogni macroarea comprende moduli tematici specifici, con contenuti aggiornati in linea con l'Agenda 2030 e le Raccomandazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il modello didattico adottato è improntato a una didattica attiva e partecipativa, fondato sull'integrazione di due approcci:

- Approccio formale: attività didattiche strutturate, frontali e interattive, condotte con modalità dinamiche, accompagnate da dibattiti, domande e momenti di chiarimento.
 - Approccio non formale: per almeno il 40% del monte ore complessivo, con l'uso di dinamiche di gruppo, lavori cooperativi, simulazioni, role-play e attività esperienziali, con centralità del gruppo e valorizzazione delle competenze relazionali e riflessive degli operatori volontari
- Entrambi gli approcci perseguono l'obiettivo di stimolare la partecipazione attiva, la riflessione critica e l'interiorizzazione dei contenuti trattati.

La formazione sarà realizzata prevalentemente in presenza, con un massimo di 30 partecipanti per classe. È prevista la possibilità dell'utilizzo della formazione a distanza (FAD) solo in misura non superiore al 50% del totale delle ore, e con le seguenti modalità:

- FAD sincrona (con formatore e operatori volontari collegati in tempo reale)
- FAD asincrona, per non oltre il 30% del monte ore, con moduli tracciabili e verificabili

La presenza sarà registrata tramite appositi registri (in caso di FAD sincrona, la presenza è verificata con idonee modalità in relazione all'attività da remoto svolta; in caso di FAD asincrona tramite report che tracciano le attività dell'utente e il completamento dei moduli formativi). La FAD, anche in modalità asincrona, è prevista per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di operatori volontari non superiore a 3 per sede; per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale e specifica. Tale possibilità, riservata ai subentranti che hanno avviato il loro servizio successivamente all'erogazione di talune azioni formative e dunque oggettivamente nell'impossibilità di poterne fruire, non contempla alcuna limitazione del numero di OV, segnatamente di OV subentranti (farà fede la data di ingresso rispetto a quella di erogazione della formazione). La partecipazione alla FAD asincrona può avvenire anche in fasce orarie e giorni di servizio diversi da quelli previsti dal piano di servizio ordinario. Tuttavia, in quanto parte del servizio prestato, la formazione generale deve svolgersi rispettando il numero di giorni e di ore di servizio previsti da progetto e la fascia oraria massima consentita (dalle 6.00 alle 23.00). Le ore di formazione in più eventualmente svolte devono essere recuperate nell'arco del servizio. La formazione generale è condotta da personale interno accreditato come formatore generale, eventualmente affiancato da figure esperte con comprovata esperienza (autocertificata tramite CV). La coerenza didattica sarà garantita dal formatore accreditato, anche in caso di delega a esperti.

Le attività formative sono supportate da strumenti tecnici e materiali quali: PC e videoproiettore; lavagna a fogli mobili; materiale didattico cartaceo e digitale pc, app e software; piattaforme online per la FAD.

Al fine di raccogliere suggerimenti di miglioramento e approfondimento, la formazione generale è valutata, attraverso questionari, sia dagli operatori volontari sia da formatori ed esperti.

La formazione generale in presenza si svolge nel Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV, in Via Giovanni Gradenigo 10 - 35131 Padova.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica mirerà a far acquisire agli operatori volontari le nozioni e le conoscenze teorico-pratiche relative al settore d'impiego. A tal fine, l'Ente garantirà l'attinenza della formazione specifica alle peculiarità del progetto, impiegando personale con competenze professionali e formative adeguate al trattamento della materia a lei/lui affidata.

Relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata in **doppia tranche**, erogando il 70% delle ore entro e non oltre il 90° giorno di avvio del servizio e il restante 30% entro il terzultimo mese.

La formazione si svolgerà in presenza nelle sedi di assegnazione e nella sede padovana del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV, in Via Giovanni Gradenigo 10 Padova.

Il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di SCU può svolgersi in FAD sincrona o nella sede di SL STUDIO SRL in via Maria Ausiliatrice 38 - Caselle di Selvazzano Dentro (PD) - angolo via S. Tecla – piano terra.

Per tutte le sedi è possibile prevedere l'utilizzo della formazione a distanza (FAD), anche in modalità totalmente asincrona (max 30% del totale delle ore previste), per lo svolgimento della formazione specifica in caso di: azioni di recupero per assenze giustificate (permessi straordinari, malattia, astensione obbligatoria); azioni di recupero in favore di operatori volontari subentranti che hanno avviato il loro servizio successivamente all'erogazione di taluni moduli formativi e dunque oggettivamente impossibilitati a fruirne erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di SCU, da erogare comunque entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio e a cura di un responsabile della sicurezza (ex art. 32 D.lgs. 81/2008 e s.m.i.).

L'Ente garantirà la predisposizione di un registro, firmato (anche digitalmente) dal formatore, che conterrà: luogo, data e orari delle lezioni; nominativo degli operatori volontari partecipanti, con firme e orario inizio-fine lezione, nominativo di quelli assenti con motivazione, corredato dalla firma del formatore presente in aula ovvero, in presenza di formazione a distanza in modalità sincrona, può essere il formatore ad attestare la presenza degli operatori volontari o utilizzare, come per la formazione asincrona, apposito report di download; indicazione delle tematiche e delle metodologie.

Per la valutazione del percorso formativo, saranno somministrati agli operatori volontari in forma anonima: - un questionario sulle aspettative e gli interessi - questionari di valutazione a conclusione di ogni modulo.

Al termine dell'erogazione della formazione, anche al formatore è richiesta la compilazione in forma non anonima di un questionario che mira a rilevare il grado di soddisfazione e l'indicazione di proposte di miglioramento e di suggerimenti rispetto a contenuti che dovrebbero essere maggiormente approfonditi.

La formazione si fonderà su modalità partecipative che prevederanno:

- attività esperienziali
- centralità della dimensione di gruppo approccio maieutico

Sarà realizzata con l'utilizzo di due principali approcci: "formale", ma comunque sempre interattivo, dinamico in modo da consentire la condivisione e la riflessione sugli argomenti proposti, con conseguenti dibattiti e spazi per domande e chiarimenti; "non formale", stimolando le dinamiche di gruppo per almeno il 40% del monte ore previsto.

Sarà, inoltre, sempre garantito il supporto e l'affiancamento e saranno offerte occasioni di approfondimento a seconda degli interessi specifici degli operatori volontari.

Gli enti metteranno a disposizione idonee risorse tecniche e strumentali: dispositivi per la video-proiezione, lavagna a fogli mobili pc, app e software, materiale didattico cartaceo e dispense elettroniche, piattaforma moodle, cancelleria.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

1) LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI DEGLI OPERATORI VOLONTARI SCU

Durata: 1

Luogo: sede di assegnazione

Contenuti:

- illustrazione del progetto di Servizio Civile e presentazione di obblighi e diritti degli operatori volontari in Servizio Civile Universale
- presentazione degli strumenti funzionali all'anno di servizio civile (es. moduli richiesta permesso ordinario, permesso straordinario ecc)
- presentazione dei principali strumenti di lavoro (telefono, pc e programmi, account mail, server e cloud, cartelle e strumenti in condivisione, piattaforme gestionali)

2) PRESENTAZIONE DELL'ENTE

Durata: 6 ore

Luogo: sede di assegnazione

Contenuti:

- presentazione della sede e dello staff
- ambito di intervento e principali direttrici dell'attività associativa/dell'ente
- analisi del contesto di riferimento: ruolo del Terzo Settore, rapporti con le istituzioni, gli enti locali, le aziende sanitarie e altri stakeholder
- progettualità e campagne
- presentazione delle aree di intervento

3) LA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Durata: 2 ore

Luogo: sede di assegnazione

Contenuti:

- la normativa privacy in ambito italiano ed europeo
- ambito di applicazione del GDPR
- dati personali e dati particolari - principi cardine del GDPR
- ruoli e funzioni nella privacy
- adempimenti e misure di sicurezza

4) FORMAZIONE SULL'ACCOGLIENZA ADULTI E MSNA

Durata: 4 ore

Luogo: sede di assegnazione

Contenuti:

- accoglienza adulti e accoglienza msna
- elementi educativi della relazione con gli ospiti
- accompagnamento legale, sanitario, scolastico e al territorio
- presentazione dei servizi e sportelli erogati
- elementi organizzativi e strumenti operativi

5) CENNI SUGLI ELEMENTI FONDAMENTALI PER L'ASSISTENZA E LA CURA DELLA PERSONA

Durata: 8 ore

Luogo: Equality Cooperativa Sociale

Contenuti:

- metodologie di analisi dei bisogni
- progettazione di interventi socio assistenziali
- elaborazione di Progetti Educativi Individualizzati
- metodologie e strumenti per la verifica degli interventi socio assistenziali

6) FORMAZIONE SUL TEMA DELL'ORIENTAMENTO LAVORATIVO

Durata: 2 ore

Luogo: Associazione Popoli Insieme ODV

Contenuti:

- l'orientamento lavorativo per persone migranti/rifugiate
- elementi di ricerca lavoro
- creazione del curriculum vitae
- elementi organizzativi e strumenti operativi

7) PROTOCOLLO OPERATIVO VOLONTARI IN AREA ACCOGLIENZA

Durata: 4 ore

Luogo: sede di assegnazione

Contenuti:

- valorizzazione del volontariato come strumento attivo di partecipazione sociale
- essere volontari/e nell'ambito sociale
- il ruolo del/la volontario/a nel percorso di integrazione di una persona migrante
- gestione della relazione con i/le volontari/e
- gestione degli aspetti burocratici e amministrativi

8) AREA COMUNICAZIONE

Durata: 5 ore

Luogo: sede di assegnazione

Contenuti:

- elementi base di comunicazione
- la comunicazione interna e istituzionale (sito web)
- utilizzo dei social (facebook, Instagram)
- il ruolo chiave del linguaggio e della comunicazione per combattere le forme di discriminazione e violenza
- elementi di storytelling, ethical storytelling

9) CONTRASTO AGLI STEREOTIPI

Durata: 4 ore

Luogo: Equality Cooperativa Sociale

Contenuti:

- consapevolezza e modalità di riduzione dei pregiudizi
- analisi di post e linguaggio usato nella comunicazione interpersonale e social

10) ASPETTI FENOMENOLOGICI DEI BENEFICIARI

Durata: 6 ore

Luogo: sede di assegnazione

Contenuti:

- tipologia di utenti
- influenza degli aspetti culturali nell'integrazione sul territorio
- problematiche giuridiche, sociali e psicologiche connesse ai fenomeni dell'immigrazione
- problematiche giuridiche, sociali e psicologiche connesse ai fenomeni dell'immigrazione minorile, della prostituzione e tratta, del disagio familiare e grave emarginazione;

11) ELEMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA E INTERCULTURALE

Durata: 4 ore

Luogo: Equality Cooperativa Sociale

Contenuti:

- partecipazione ai laboratori interculturali i cui obiettivi rientrano nell'insegnamento dell'educazione civica
- gestione di laboratori nelle scuole secondarie di primo e secondo livello
- elementi di contenuto dei laboratori (temi, obiettivi, attività)
- strumenti operativi (metodologia non formale, utilizzo di piattaforme e strumenti digitali quali kahoot, prezzi, mentimeter)
- strumenti organizzativi - gestione della relazione con personale docente e studenti/esse
- confronto e relazione con operatori/rici e eventuali persone rifugiate 12)

ATTRAVERSAMENTI: CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI NEI SERVIZI AI MIGRANTI E RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Durata: 20 ore

Luogo: Associazione Popoli Insieme ODV

Contenuti: Il corso si propone di formare nuovi volontari nei servizi a migranti e richiedenti protezione internazionale. Nel percorso formativo il fenomeno migratorio viene affrontato e raccontato da diversi punti di vista (legale, burocratico, economico, relazionale ecc.) grazie all'aiuto di relatrici e relatori esperti del settore, tra cui docenti universitari, avvocati, attivisti e operatori sociali.

13) MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE PER IL SERVIZIO CIVILE: STRUMENTI PER L'INCLUSIONE E LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Durata: 4 ore

Luogo: Orizzonti Società cooperativa sociale

Contenuti: Formazione sulla mediazione linguistico-culturale rivolta ai volontari del Servizio Civile è fondamentale per prepararli ad affrontare contesti multiculturali con consapevolezza, rispetto e competenza. Di seguito i contenuti del percorso formativo:

- comprendere il ruolo e le funzioni della mediazione linguistico-culturale
- riconoscere stereotipi, pregiudizi e dinamiche interculturali
- acquisire strumenti di base per comunicare efficacemente con persone di culture diverse.
- favorire l'inclusione sociale dei cittadini di origine straniera nei contesti di servizio
- rafforzare il lavoro in rete con mediatori professionisti e altri attori del territorio

14) LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NELLE ATTIVITÀ QUOTIDIANE DI VOLONTARI E VOLONTARIE

Durata: 6 ore

Sede: Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV

Contenuti:

- sviluppo sostenibile e contrasto ai cambiamenti climatici: una sfida quotidiana;
- l'agenda 2030: una vision e un programma d'azione per la transizione ecologica: gli obiettivi di

sviluppo sostenibile, la loro traduzione a livello europeo, nazionale, regionale e locale, la crisi climatica e socio-ambientale, prendere coscienza dell'urgenza del cambiamento.

- come attuare l'Agenda 2030 nei territori e il ruolo degli ETS e di volontari e volontarie - scelte organizzative e comportamenti sostenibili: un vademecum per volontari e volontarie. Come integrare gli obiettivi di sviluppo sostenibile nelle attività quotidiane e come ridurre
- l'impronta ecologica degli ETS in ambito organizzativo e nelle scelte di consumo.

15) FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Durata: 4 ore

Sede: online

Contenuti: D.Lgs. 81/08 con verifica di apprendimento ai frequentanti. Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti gli approfondimenti e aggiornamenti necessari per conoscere i principi del Sistema di Prevenzione e Protezione adottato presso le Aziende e attraverso quali strumenti e strategie l'operatore volontario è chiamato ad operare per preservare lo stato di sicurezza sul luogo di servizio: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

La durata complessiva della formazione specifica è pari a **80 ore**.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Oltre i margini. Percorsi di inclusione, diritti e dignità
PMXSU0026125010649NXTX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il progetto contribuisce, attraverso interventi concreti e integrati nei settori dell'accoglienza, dell'educazione, del contrasto alle discriminazioni e della promozione della cittadinanza attiva, alla piena realizzazione del Programma e degli SDG 1, 3, 4, 5, 10 e 16 perseguiti dallo stesso, in quanto mira a:

- implementare adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza (abitativa e formativa), a vantaggio delle persone più vulnerabili del territorio, a partire dalla consapevolezza che la povertà va ben oltre la sola mancanza di guadagno e di risorse per assicurarsi da vivere in maniera sostenibile. Tra le sue manifestazioni c'è la fame e la malnutrizione, l'accesso limitato all'istruzione e agli altri servizi di base, la discriminazione e l'esclusione sociale, così come la mancanza di partecipazione nei processi decisionali (**SDG 1, target 1.3**);
- garantire una presa in carico integrata e inclusiva della salute sessuale delle persone in condizione di vulnerabilità – persone migranti, donne, giovani e soggetti a rischio di emarginazione – favorendo l'accesso a servizi sociosanitari, supporto psicologico e prevenzione mirata (**SDG 3, target 3.3 - 3.7 - 3.8**);
- garantire ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti sia ad aumentare considerevolmente il numero di giovani e adulti con competenze specifiche per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria (**SDG 4, target 4.1 - 4.3 - 4.4 - 4.6 - 4.7**);
- favorire l'empowerment femminile la fuoriuscita da situazioni di tratta, violenza o sfruttamento. Le donne migranti sono coinvolte in azioni mirate di orientamento ai servizi, educazione ai diritti, empowerment personale e integrazione socio-lavorativa, in un'ottica di riconoscimento delle loro specificità e potenzialità (**SDG 5, target 5.1 - 5.2 - 5.5 - 5.6**);
- potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro (**SDG 10, target 10.2**);
- porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti (**SDG 16, target 16.2 e 16.10**).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

24 ore di Tutoraggio, di cui 20 collettive e 4 individuali.

L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto preferibilmente negli ultimi 3 mesi e comunque non prima dei 6 mesi di servizio e sarà possibile svolgere parte delle ore previste (max entro il 50%) anche on line in modalità sincrona a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto o se l'ente è in grado di fornirglieli. Le classi di volontari saranno di massimo 30 unità.

Il tutoraggio collettivo si svolgerà tra il 10° e il 12° mese, con una parte iniziale di lezione frontale e teorica e un successivo momento laboratoriale con esercitazioni pratiche - guidate anche dal personale del CSV adeguatamente formato grazie all'accordo con CSVnet, che si impegna a rilasciare l'attestato specifico. Gli interventi prevederanno sempre uno spazio per il dialogo e il confronto, attraverso l'utilizzo di tecniche di role playing, simulazioni, lavori di gruppo, brainstorming. Al 10° mese ci sarà l'autovalutazione e analisi delle competenze acquisite attraverso l'esperienza di servizio civile" (4 ore). Altre 4 ore saranno dedicate alla realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea. All'11° mese, 7 ore di incontri laboratoriali sulla "Comunicazione efficace per la presentazione di sé", "Personal branding e web reputation" e "Sviluppo d'impresa". Al 12° mese, 2 ore per la presentazione dei servizi che si occupano della ricerca lavoro in Veneto e simulazioni di gruppo. Tra il 10° e il 12° mese verrà svolto l'incontro di 1 ora sui servizi pubblici e privati per l'accesso al mercato del lavoro e ulteriori opportunità formative nazionali ed europee.

Il tutoraggio individuale, da realizzarsi tra il 10° e il 12° mese, sarà strutturato in due appuntamenti da 2 ore ciascuno; partirà dalla valutazione dell'intera esperienza di servizio civile e dal bilancio delle competenze acquisite — per arrivare alla strutturazione di un percorso individualizzato per ciascun operatore volontario. Il tutor, attraverso interviste e questionari, si occuperà di far emergere esigenze, aspettative, interessi dell'operatore volontario che sarà poi orientato verso diversi possibili scenari individuati sulla base di fattori oggettivi, dati statistici, considerazioni legate al contesto rispetto al mercato del lavoro e al territorio di riferimento. Durante l'intero percorso saranno utilizzate schede di approfondimento, questionari di valutazione e di autovalutazione.

Attività

a) Il tutor, attraverso strumenti come colloquio individuale, interviste semi-strutturate, domande aperte e schede di autovalutazione, ripercorrerà la storia formativa e professionale dell'operatore volontario, stimolandolo a riflettere sui risultati dell'esperienza svolta e giungendo ad un bilancio delle competenze a più livelli:

-competenze sull'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno, critico, costruttivo e creativo; competenze digitali; competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare, vale a dire la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire

efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo; competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, vale a dire la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale; competenze imprenditoriali, che si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa.

b) I laboratori di gruppo, tenuti in modalità sia frontale sia esperienziale e pratica, verteranno su:

- presentazione dello strumento europeo dello YouthPass, funzionale all'attestazione delle competenze acquisite mediante la partecipazione ad attività del programma Erasmus+, settore Gioventù, e all'auto-valutazione dei giovani partecipanti.
- presentazione dello strumento dello Skills profile tool for Third Countries Nationals, sviluppato dalla Commissione europea per supportare la mappatura delle competenze, delle qualifiche e delle esperienze lavorative di rifugiati, migranti e cittadini di paesi terzi residenti nell'UE.
- suggerimenti utili per un'efficace compilazione del cv e per la redazione di una lettera motivazionale. Sarà innanzitutto spiegato cosa sono e a quale finalità rispondono. Si illustreranno i diversi modelli, le sezioni in cui sono strutturati, le fasi per la redazione e si insisterà sulla necessità di adattarli sia alla propria esperienza professionale sia al ruolo per il quale ci si vuole candidare. Si presenteranno alcuni siti web per la loro creazione (es. Canva) e si chiederà agli operatori di sperimentarsi in questa attività.
- con delle simulazioni in aula, il tutor preparerà gli operatori volontari a sostenere un colloquio di selezione, fornendo accorgimenti per la migliore gestione dello stesso nelle varie fasi, dalla preparazione della propria presentazione, alla raccolta di informazioni sulla realtà in questione, alla gestione delle emozioni.
- saranno presentati i diversi canali per la ricerca del lavoro, quali agenzie per il lavoro, centri per l'impiego, auto-candidature, siti (es. Indeed), social (es. LinkedIn) e relative app dedicati, descrivendone per ognuno vantaggi/svantaggi/potenziati rischi.
- si fornirà una panoramica su cosa significhi fare imprenditoria, su quali siano le procedure burocratiche e quali le competenze imprenditoriali richieste.

c) Il tutor presenterà il ruolo dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e dei Centri per l'Impiego Servizi per il lavoro, fornendo una panoramica delle sedi e delle realtà presenti sul territorio locale in termini di indirizzi, orari di apertura, contatti. Saranno approfondite sia le tipologie di servizio a seconda dell'utenza sia attività amministrative svolte, come l'iscrizione alle liste di mobilità e agli elenchi delle categorie protette, le cessazioni dei rapporti di lavoro e il rilascio del certificato di disoccupazione.

d) Si fornirà agli operatori volontari un approfondimento di quelli che sono i soggetti a livello territoriale che fanno parte della rete dei servizi per il lavoro, coordinata dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (Anpal): Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro, i soggetti accreditati alle politiche attive del lavoro, gli enti pubblici (Inps, Inail, Inapp, camere di commercio, università e scuole di 2° grado), fondi interprofessionali.

Sarà data, inoltre, una panoramica sia delle opportunità formative nell'UE (es. programma Erasmus +, borse di studio per la ricerca, i Corpi europei di solidarietà) sia delle opportunità lavorative nell'UE (Erasmus per i giovani imprenditori, illustrazione del portale europeo della mobilità professionale, ecc.)

Sarà avviata una riflessione sulla funzionalità ed efficienza dei diversi canali di accesso al lavoro: dai Centri per l'Impiego, agli annunci; dai siti internet alle richieste dirette; dalle agenzie interinali alle precedenti esperienze (Stage, tirocinio, breve esperienza di lavoro); dalla

segnalazione di una scuola, università, centro di formazione all'apertura di un'attività in autonomia.